

Politecnico di Torino
Esami di Stato per l'abilitazione alla professione di Architetto
Prima sessione 2013
Sezione A – SETTORE ARCHITETTURA

Prova scritta 19 settembre 2013

Dopo aver scelto una delle tre tracce seguenti, il candidato sviluppi in modo sintetico un ragionamento sul tema, avendo cura di dire innanzitutto quale ipotesi sostiene e per quali ragioni ritiene tale ipotesi rilevante. Quindi argomenti utilizzando eventualmente il riferimento a casi studio o esperienze personali. Aiutandosi, se ritiene, con schizzi e schemi. Richiami eventualmente la letteratura di riferimento.

Non saranno presi in considerazione temi che eccedano le 4 facciate protocollo.

Tema n. 1

Nelle culture occidentali la città è stata a lungo immaginata come spazio dell'integrazione sociale e culturale. Ma oggi, più che in passato nelle grandi aree metropolitane sono evidenti diseguaglianze, distinzioni ed esclusioni. A fronte di questo tema, architettura e urbanistica possono giocare un ruolo non trascurabile ripensando i dispositivi spaziali di inclusione ed esclusione.

Tema n. 2

Dalla figura eroica e solitaria dell'architetto della modernità alle attuali strutture complesse rappresentate dalle engineering, emerge un progressivo modificarsi della figura professionale dell'architetto, nei suoi statuti sociali e normativi, nelle articolazioni di competenze, nelle responsabilità e autonomie, nelle forme di erogazione del lavoro, nei modi della formazione. Il candidato sviluppi gli aspetti che ritiene significativi di tale trasformazione.

Tema n. 3

Nel 1971, Louis Kahn afferma "La strada è una stanza che si basa sull'accordo: una stanza comune i cui muri appartengono a coloro che ne fan dono alla città per l'uso di tutti. Il suo soffitto è il cielo. Dalla strada deve aver avuto origine l'idea di uno spazio per riunirsi, anch'esso fondato sull'accordo".